



Anno scolastico 2018/19

## Come cambia l'esame di stato del secondo ciclo di istruzione?

di Barbara Urdanch

L'Esame di Stato che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione continua ad essere per gli studenti un traguardo fondamentale della loro vita.

Molti continuano a chiamarlo "esame di maturità": è definito così dal 1923, ma Berlinguer lo modificò in Esame di Stato ... d'altronde la maturità non è un traguardo che tutti raggiungono nello stesso momento!

Parecchie le novità introdotte e, si sa, le novità spaventano sempre! Ma, per accompagnare le scuole in questo cambiamento, sono state tutte spiegate, attraverso Conferenze di servizio in collaborazione tra il MIUR e gli USR, sull'intero territorio nazionale, con un Piano di informazione e formazione (Tutti i contenuti trattati sono stati anche sintetizzati in slide trasmesse agli USR).

Molte sono state le norme che il MIUR ha emanato dopo il Decreto legislativo n.62/2017, attuativo della Legge 107/2015 (Buona scuola), per precisare ciò che era stato previsto, nel rispetto dei Regolamenti e delle Linee Guida: la definizione di Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte, nonché, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, la predisposizione di Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

In particolare, con il **Decreto n. 769 del 26/11/2018**, il MIUR ha pubblicato le indicazioni più importanti.

**Ci saranno solo 2 prove scritte e il colloquio orale:**

- **Prima prova scritta:**

Gli studenti dovranno produrre un elaborato scegliendo tra **7 tracce** riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

**Le tre tipologie di prova saranno:**

1. tipologia A (due tracce): analisi del testo
2. tipologia B (tre tracce): analisi e produzione di un testo argomentativo
3. tipologia C (due tracce): riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità

- **Seconda prova scritta**

La seconda prova scritta del **20 giugno** riguarderà **una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio**, fatta eccezione per quegli indirizzi in cui la disciplina caratterizzante è una sola (Decreto 37/2019)

**Questi alcuni esempi:**

- latino e greco per il liceo classico;



- matematica e fisica per il liceo scientifico;
- scienze umane, diritto ed economia politica per il liceo delle scienze umane indirizzo economico sociale;
- informatica e sistemi e reti per l'istituto tecnico indirizzo informatico;
- scienza della cultura dell'alimentazione e laboratorio di servizi enogastronomici per l'istituto per i servizi di enogastronomia;
- economia agraria e dello sviluppo territoriale e valorizzazione delle attività di produttive e legislazione di settore per l'istituto professionale per l'agricoltura ....

Per sostenere gli studenti nella loro preparazione **sono state previste simulazioni nazionali** (una delle quali si è già svolta), **della prima e della seconda prova scritta** nei mesi di febbraio, marzo e aprile:

- **1a prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo**
- **2a prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile**

(Il 19 febbraio gli studenti hanno già avuto un assaggio della prima prova scritta: tracce storiche, temi di attualità e due brani per l'analisi del testo. <https://www.studenti.it/simulazioni-prima-prova-2019-tracce-miur-svolte-da-professore.html>)

#### - **Colloquio orale multidisciplinare**

Il colloquio (quest'anno senza tesina), finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, sarà **multidisciplinare**.

La Commissione di esame proporrà agli studenti di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti ... che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio. I materiali di partenza saranno predisposti dalle stesse Commissioni, nei giorni precedenti, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto dagli studenti, descritto nel Documento del 15 maggio che i Consigli di classe consegneranno come ogni anno in prossimità degli esami.

Il giorno del colloquio orale, per garantire la massima trasparenza e pari opportunità ai candidati, saranno gli stessi studenti a sorteggiare i materiali sui quali sarà condotto l'esame. Durante l'orale i candidati esporranno anche le esperienze di Alternanza Scuola/Lavoro svolte e le attività fatte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", sempre tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di classe sui percorsi realmente effettuati.

Con il **Decreto ministeriale n. 769 del 26/11/2018** sono stati adottati i **Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e le Griglie di valutazione** per la redazione e lo svolgimento delle stesse, definiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova, negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del decreto.

- Per quanto riguarda i **Quadri di riferimento, coerenti con le Linee guida che definiscono a livello nazionale le competenze attese in esito al percorso**

**scolastico**, hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e di chiarire i criteri e gli obiettivi in base ai quali sono state "costruite" le prove di esame. In particolare, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative alle caratteristiche e alla struttura delle prove; ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi; alla valutazione delle prove.

- Per quanto riguarda, invece, le **Griglie nazionali di valutazione, cioè i parametri** per la correzione delle prove scritte e l'attribuzione dei punteggi, si evidenzia che, per la prima prova scritta, sono stati definiti indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie. Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova. (Si possono trovare esempi di griglie nel sito MIUR <http://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018>).

### **E per gli alunni con DSA e altri tipi di BES?**

- Non ci sono sostanziali variazioni per l'esame del secondo ciclo degli alunni con disabilità. Essi possono sostenere **prove differenziate** o non sostenerne alcune, **sulla base del PEI**; in questo caso non viene rilasciato il diploma, ma il certificato di **credito formativo**. Qualora tali alunni sostengano positivamente **prove equipollenti**, otterranno il **diploma**.
- Gli alunni con DSA, **sulla base del PDP**, possono utilizzare le misure compensative e dispensative in esso previste. Possono essere esonerati dalla prova scritta di lingua straniera e sostituirla con una prova orale. Ma non possono essere esonerati dallo studio della lingua straniera e dalla prova, perché non otterrebbero il diploma, ma solo **il certificato di credito formativo**.
- Gli altri **studenti con BES ai quali è stato fatto il PDP** possono usufruire delle misure compensative in esso previste ed usate durante l'anno.

**Per quanto riguarda gli studenti con DSA, l'AID (Associazione Italiana Dislessia) auspica che, sia nella prossima Ordinanza Ministeriale sia nel Documento del 15 maggio, venga mantenuta la situazione degli scorsi anni in riferimento a:**

- piena coerenza con il PDP dello studente
- utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno

- particolare attenzione da parte delle Commissioni di esame alle “*situazioni specifiche soggettive adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell’ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.*”

### **Potrebbero avere più difficoltà rispetto al passato gli studenti con DSA?**

È ancora presto per dirlo. Non ci sono ancora evidenze scientifiche che possano farci rispondere a questa domanda. Le prove di simulazioni avvenute il 19 febbraio 2019 avranno, forse, permesso ai docenti interessati e ai referenti DSA/BES di vedere se ci sono state delle particolari difficoltà per questi studenti e, quindi, di prevedere la possibilità di adeguare il PDP, o meglio ancora, le informazioni che per ogni candidato con DSA si possono inserire nella parte riservata del **Documento del 15 maggio**. Per un giudizio su tutto il nuovo impianto dell’esame, comunque, potremo pronunciarci meglio il prossimo anno.

### **Novità anche per Prove Invalsi e Alternanza scuola/lavoro**

Il **Decreto legge 91/2018**, “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, ha previsto il **differimento al 1/09/2019 dell’entrata in vigore dell’art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.LGS 62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all’esame di Stato per i candidati interni:**

- la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.

### **In conclusione le nostre riflessioni**

Il consueto incoraggiamento ai tanti giovani che dovranno affrontare questa esperienza che difficilmente dimenticheranno. L’auspicio che possano svolgerlo con serenità. ... Il consiglio che non si facciano trovare impreparati.

“*Più si è preparati, più ci si sente forti!*” ci dice una ragazza a cui abbiamo chiesto come è andata la simulazione della prima prova scritta.

### **IN TABELLA**

#### **Quadro riferimenti normativi:**

- MIUR , Legge 425/1997 e DPR 122/2009 per le parti non abrogate
- MIUR, Legge 107/2015
- MIUR, Decreto Legislativo 62/2017
- MIUR, Decreto Legge 91/2018
- MIUR, Circolare Ministeriale 3050/2018
- MIUR, Nota n 3050 del 4/10/2018 (Indicazioni operative)



- MIUR, Nota n. 17676 del 10/10/2018
- MIUR, Decreto Ministeriale 769 del 26/11/2018 (Quadri di riferimento e Griglie di valutazione negli allegati A e B)
- MIUR, Nota n.19890 del 26/11/2018 (trasmissione del DM 769/2018)
- MIUR, Decreto 37 del 18/01/2019
- **MIUR**, Nota n. 2472 dell'8/02/2019.

**Link del MIUR per le due prove scritte:**

- link agli esempi della 1a prova scritta [https://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset\\_publisher/ublwoWFcqWhG/content/esame-di-stato-2018-2019-secondaria-di-ii-grado-on-line-i-primi-esempi-di-tracce-per-la-prova-di-italiano-della-nuova-maturita-per-accompagnare-gli-st?inheritRedirect=false&redirect=http://www.miur.gov.it/web/guest/news%253Fp\\_p\\_id%253D101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG%2526p\\_p\\_lifecycle%253D0%2526p\\_p\\_state%253Dnormal%2526p\\_p\\_mode%253Dview%2526p\\_p\\_col\\_id%253Dcolumn-2%2526p\\_p\\_col\\_count%253D1%2526\\_101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG\\_advancedSearch%253Dfalse%2526\\_101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG\\_keywords%253D%2526\\_101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG\\_delta%253D10%2526p\\_r\\_p\\_564233524\\_resetCur%253Dfalse%2526\\_101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG\\_cur%253D2%2526\\_101\\_INSTANCE\\_ublwoWFcqWhG\\_andOperator%253Dtrue](https://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset_publisher/ublwoWFcqWhG/content/esame-di-stato-2018-2019-secondaria-di-ii-grado-on-line-i-primi-esempi-di-tracce-per-la-prova-di-italiano-della-nuova-maturita-per-accompagnare-gli-st?inheritRedirect=false&redirect=http://www.miur.gov.it/web/guest/news%253Fp_p_id%253D101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG%2526p_p_lifecycle%253D0%2526p_p_state%253Dnormal%2526p_p_mode%253Dview%2526p_p_col_id%253Dcolumn-2%2526p_p_col_count%253D1%2526_101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG_advancedSearch%253Dfalse%2526_101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG_keywords%253D%2526_101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG_delta%253D10%2526p_r_p_564233524_resetCur%253Dfalse%2526_101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG_cur%253D2%2526_101_INSTANCE_ublwoWFcqWhG_andOperator%253Dtrue)
- link agli esempi della 2a prova scritta: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/maturita-on-line-gli-esempi-di-tracce-della-seconda-prova-scritta>